

INCIDENTE SULLA STATALE ROMEA

Carabiniere rischia l'uso di una gamba

*Auto fa inversione di marcia e lo investe
Giuseppe Caramuscio, 44 anni, è grave*

COMACCHIO. E' rimasto gravemente ferito in un incidente stradale sulla statale Romea Giuseppe Caramuscio, 44 anni, carabiniere in servizio alla Stazione di Comacchio. L'uomo stava percorrendo l'arteria

in direzione nord in sella ad una moto Yamaha, quando dopo aver oltrepassato il viadotto che collega la Romea Dir con la Romea Nord si è scontrato con una mezza-

L'incidente è avvenuto lunedì intorno alle 16, più o meno all'altezza di Casal Borsetti.

Le condizioni del carabiniere sono apparse subito gravi e l'uomo rischierebbe l'uso di una gamba. In base ai primi rilievi effettuati dalla Polizia Municipale, pare che l'auto, condotta da un anziano di Porto Corsini, stesse effettuando un'inversione di marcia partendo dalla corsia opposta per poi "buttarsi" su quella dove il militare stava viaggiando.

L'automobile stava effettuando un'azzardata inversione di marcia e Caramuscio non ha potuto in alcun modo evitarla.

Il tutto è accaduto lunedì pomeriggio, intorno alle 16, sulla Statale Romea Dir. Il militare stava percorrendo l'ar-



teria in direzione Nord, in sella alla sua Yamaha. Dopo aver oltrepassato il viadotto che collega la Romea Dir con la Romea Nord, si è trovato l'auto davanti e non ha potuto

fare molto, trovandosi con una gamba rovinata e rimasta incastrata sotto al mezzo. Sulla vettura si trovava un anziano signore che, probabilmente, non si è accorto della



Il militare è in servizio presso la stazione di Comacchio centro

moto che arrivava.

Nell'impatto il centauro è rovinato a lungo sull'asfalto, riportando gravi lesioni alla gamba. Sul posto sono intervenuti immediatamente gli

operatori del 118. La dinamica precisa dell'incidente è al vaglio al personale del reparto Infortunistica della Polizia Municipale.

L'uomo è stato portato all'Ospedale Santa Maria delle Croci. Il carabiniere, al momento in servizio a Comacchio, è assai conosciuto per aver a lungo prestato servizio nel Nucleo investigativo, occupandosi in particolare di accertamenti scientifici.

Lunedì alle 16 grave incidente sulla Statale Romea. Un'auto fa inversione di marcia ed il carabiniere non riesce ad evitarla. Il militare adesso rischia l'uso di una gamba

LIDO SCACCHI

«Il Comune ha diffidato l'impresa»

LIDO SCACCHI. Il sindaco di Comacchio Cristina Cicognani risponde riguardo la questione «impanto fai da te». Nei giorni scorsi è pervenuta una segnalazione su impianti evidentemente non a norma in zona Vascello d'oro ed esattamente in una nuova costruzione che dovrebbe essere Rta. Va segnalato, a scanso di ogni equivoco, che dal mese di dicembre 2008 vengono evidenziate anomalie. Il sindaco, comunque, fa sapere che «la data di ricezione della segnalazione da parte del Comune non risale ad un mese fa, bensì alla scorsa settimana». Non solo, «Sono stati attivati immediatamente i controlli del caso, attraverso il locale comando di Polizia Municipale. A seguito del controllo effettuato l'amministrazione comunale, attraverso i propri uffici ha adottato tutti i provvedimenti per diffidare i proprietari dei fabbricati interessati e per la messa in sicurezza del sito». «La ditta esecutrice dei lavori ha nel frattempo comunicato per iscritto di aver ottemperato all'ordinanza di diffida».

Il Consorzio chiede di pagare a rate

Lido Spina, è ancora polemica sulle spese non giustificate

LIDO SPINA. Il Consorzio di Lido di Spina è pronto a pagare all'amministrazione comunale gli 8.321 euro richiesti indietro dalla stessa quali spese non giustificate risalenti al 2006.

«Il Consiglio del consorzio - si legge nella nota inviata all'amministrazione - prende at-

to della decurtazione del contributo 2006 per le manifestazioni estive ritenendo però prassi consolidata, nei rapporti tra enti pubblici e associazioni di volontariato, l'inserimento del lavoro svolto dai volontari all'interno della rendicontazione riguardante i contributi elargiti». Ed ag-

giunge, «il nostro organismo con la somma richiesta si trova in grave difficoltà essendo la stagione estiva ormai alle porte. Proprio per questo motivo chiediamo almeno la rateizzazione della somma». Il Comune ha accolto la richiesta ma la polemica del consigliere Ferroni continua: «Mi

chiedo perchè l'amministrazione ha dato finanziamenti anche per il 2009 agli stessi Consorzi che non riescono a gestire, evidentemente, i fondi a loro disposizione. Che senso ha continuare a dare soldi per richiederli poi indietro? Preparerò un'interpellanza a riguardo».



COMACCHIO

Le opere di Leo Simoni in mostra

A Palazzo Bellini un viaggio nella vita del grande artista lagunare

COMACCHIO. Sarà una mostra che di certo non passerà inosservata quella che si inaugurerà sabato prossimo, alle 18, a Palazzo Bellini di Comacchio. Una mostra che ripercorre la vita artistica di Leo Simoni, artista allo stato puro, morto nel 2004 e che propone quadri, sculture, collage, scritti. Un viaggio a 360 gradi in un'arte da vedere, da toccare, da riflettere, da sentire.

In queste opere piene di passione, frutto di un percorso che parte dalla casualità per arrivare ad un progetto artistico finito per mano di un uomo di grande cultura, ma cui la vita non ha dato certo fortune, chiunque potrà trovare qualcosa da fare proprio e portare con sé. La mostra è stata presentata dall'assessore alla Cultura di Comacchio, Francesco Luciani, dal responsabile Gianni Persanti, dall'amico di Leo, Vittorio Mosconi che possiede quasi tutte le opere dell'artista, ai fratelli Massimo e Flaminio Balestra, della Fondazione Tito Balestra, di Longiano. «Sono orgoglio di questa mostra - ha detto Luciani - che fa

parte di un progetto articolato in tre mostre, due già fatte a Cesena e Longiano ed ora è la volta di Comacchio. Ricordo Leo Simoni quando è stato mio insegnante di educazione artistica. Simoni è una figura da scoprire, anche se le sue opere sono già state esposte nel 1994 al museo Remo Brindisi e nel '98 qui a Palazzo Bellini, ora è il momento di rendere onore ad un genio dell'arte allo stato puro. Nelle opere di Simoni si può osservare il punto di vista estraniato dalla vita, come diceva lui che si definiva "un osservatore bislacco". Proprio per la particolarità di questo evento e la portata della mostra mi auguro la continuità di que-



Il grande artista Leo Simoni, le sue opere a Palazzo Bellini

sta collaborazione con la Fondazione Balestra ed il comune di Cesena». Infine «voglio annunciare, che la mostra sarà visitabile anche la domenica». Dell'arte di Simoni, come hanno ricordato i fratelli Balestra e l'amico Mosconi è particolare la tecnica di assemblaggio di materiali diver-

si come le lastre fotografiche, per creare opere che sembrano foto aeree, polveri e cenere passate su carta, materiale, tutto di recupero, per creare opere scultoree che di certo non lasciano indifferenti. In mostra un centinaio di opere, inclusi alcuni scritti di un artista in tutto. (m.r.b.)

Lagosanto. Screening completo per i volontari
Indagine nefrologica a scopo di prevenzione

LAGOSANTO. Sabato a Lagosanto, alla sede della locale sezione Avis, in via Gramsci, si terrà un'indagine nefrologica. L'indagine è rivolta ai cittadini di età compresa tra i 50 ed i 70 anni e che hanno accettato, come volontari, di sottoporsi allo screening.

Si tratta di un esame non invasivo, che comincia con un questionario clinico generale, misurazione della pressione arteriosa ed esame delle urine. Unica indicazione verso i volontari dello screening che sono sottoposti a trattamento farmacologico è opportuno che si presentino con l'elenco dei farmaci assunti quotidianamente. Lo screening mirato sulla popolazione laghese nasce dall'esperienza dell'indagine svolta lo scorso marzo, a Lagosanto, in occasione della "Giornata mondiale del rene", che era stata resa possibile grazie all'impegno della locale sezione Avis, ora presieduta da

Marzia Masiero, dal sindaco di Lagosanto, Loris Gadda. Una giornata che si è rivelata un successo per quanto riguarda la sensibilizzazione di cittadini ed autorità. Proprio a fronte del successo della giornata dello scorso marzo i medici Pier Luigi Bedani (Nefrologo a contratto all'Asl di Ferrara) ed Emanuela Rizzoli (Nefrologo responsabile del modulo di dialisi dell'Asl di Ferrara) hanno ritenuto che lo screening fosse una valida iniziativa per portare a conoscenza la popolazione maggiormente a rischio, quella di età compresa tra i 50 ed i 75 anni, dei rischi delle malattie renali. Attualmente nel mondo circa 1.6 milioni di pazienti sono costretti a sottoporsi a terapia dialitica. Questa situazione sta mettendo in crisi anche i sistemi sanitari dei Paesi più ricchi che, nei prossimi anni faticheranno a sostenere i costi.

Maria Rosa Bellini

La candidata a sindaco Paola Ricci ha presentato il progetto di un Polo scolastico
«Asilo nido, scelta non più rinviabile»

mantenimento, allo stato attuale, è superiore a quello che si dovrebbe sostenere a fronte di un unico nuovo complesso scolastico. Creare un polo scolastico unico si traduce in un innegabile risparmio per le casse comunali».

Il progetto del polo scolastico a Lagosanto, non è una butade elettorale, ma un progetto reale al quale Paola Ricci sta lavorando da anni, fin dalla sua prima legislatura come vice sindaco di Lagosanto. Costruire dove c'è già un edifi-

cio scolastico che comunque presenta segni del tempo sarebbe un rimedio, ha sostenuto la Ricci durante l'incontro con molte mamme ed insegnanti, ma non la soluzione. Non bisogna pensare ai ripieghi ma al futuro e quindi ad un investimento sui bambini, sui pre adolescenti e adolescenti. «Per i prossimi cinque anni, se sarò eletta primo cittadino di Lagosanto - ha evidenziato Paola Ricci - in quello che diventerà il polo scolastico unico di Lagosanto

sarà realizzato l'asilo nido e la scuola dell'infanzia. Si tratta di un progetto al quale tengo molto, uno studio che è stato fatto dall'università di Ferrara e che è già stato presentato in consiglio comunale. La possibilità di un polo scolastico unico ha visto, in consiglio, l'astensione della attuale opposizione». Nel nuovo polo unico scolastico di Lagosanto oltre alle aule per le lezioni troverebbero posto anche diversi laboratori.

Maria Rosa Bellini

LAGOSANTO

Un nuovo Polo scolastico è stato presentato a Lagosanto

LAGOSANTO. «Serve una qualificazione ed un aumento dei servizi. In un paese, che in un decennio, grazie alla sua crescita, ha cambiato anche la propria struttura sociale, l'asilo nido è una scelta non più rinviabile».

Con queste parole la candidata sindaco di Lagosanto Paola Ricci, per la lista La Torre insieme per Lagosanto, ha presentato un progetto di un polo scolastico, che potrebbe prendere vita a Lagosanto e che riunirebbe le varie scuo-



le presenti sul territorio, dalla materna alle medie, con in più l'asilo nido. «Quello dell'asilo nido è di un centro studi che sia strutturato, fruibile, moderno, è un bisogno socia-

le indispensabile - ha detto Ricci - a fronte dell'aumentato impegno lavorativo delle donne. Oggi come oggi, le scuole a Lagosanto, sono divise in quattro edifici ed il loro